

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2140 del 28/04/2022
Oggetto	Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. - Procedura "S & M S.r.l.", sito "Area Serbatoio Carburanti", in Via Ferrovia n°49, nel Comune di CALDERARA DI RENO (BOLOGNA).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2265 del 28/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventotto APRILE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, D. Lgs. 152/06 e s.m.i. - Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. - Procedura "S & M S.r.l.", sito "Area Serbatoio Carburanti", in Via Ferrovia n°49, nel Comune di CALDERARA DI RENO (BOLOGNA).

Proponente: S & M S.r.l.

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione:

1. certifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli interventi di bonifica effettuati presso il Sito "Area Serbatoio Carburanti", ubicato in Via Ferrovia n°49 nel Comune di CALDERARA DI RENO (Bologna), risultano conformi alla Determina della Provincia di Bologna n. 2352/2015 di autorizzazione del Progetto unico di bonifica;
2. certifica che le verifiche effettuate da Arpae - Servizio Territoriale - Distretto Urbano, sul sito in oggetto, confermano il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
3. dispone lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione dell'intervento di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e s. m. i.;
4. dispone il ripristino dell'area, la dismissione delle opere inerenti la presente procedura ambientale, fatta salva la possibilità di mantenimento delle stesse previa regolarizzazione nel corretto iter amministrativo, precisando altresì che le aree relative al sito dovranno regolarmente essere conservate e gestite in accordo alle prescrizioni contenute nei regolamenti edilizi comunali;
5. comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
6. dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
7. dispone la trasmissione del presente atto al procedente S & M S.r.l., ai soggetti interessati e agli Enti componenti la Conferenza dei Servizi.

Motivazioni

Il sito contaminato in oggetto è identificato dalla seguente tabella:

Indirizzo/localizzazione	Via Ferrovia n°49, nel Comune di CALDERARA DI RENO (Bologna) Foglio 19 Particella 75 Subalterno 4
Destinazione d'uso	Area a destinazione d'uso agricolo
Proprietà attuale	Solimando Cesare, Solimando Francesco e Erminia Recine
Responsabile dell'inquinamento	Ex ditta autotrasporti Balmar - sito già di proprietà ditta S & M s.r.l.
Responsabile della bonifica	Liquidatore ditta autotrasporti S & M srl, sig. Pagani Stefano, via Minghetti n°17 nel Comune di S. Lazzaro di Savena (Bo)
Procedimento avviato ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006	

Descrizione della contaminazione rilevata e delle matrici ambientali coinvolte

Contaminazione rilevata:

Contaminazione del suolo per il parametro idrocarburi > 12, con superamento delle CSC di colonna A del DL.gs 152/06 e s.m.i. (2200 mg/kg)

Origine della contaminazione

La contaminazione del sito è stata originata da un serbatoio interrato di carburante. Il serbatoio è stato svuotato ed inertizzato, in periodo precedente all'anno 2000, da parte dell'ex proprietario (ditta S & M srl).

Estensione della contaminazione

Area serbatoio circa 100 mq., contaminazione rilevata ad una profondità compresa fra 2 e 3,5 m. p.d.c.

Matrici ambientali coinvolte

La contaminazione da idrocarburi pesanti è stata riscontrata nel sottosuolo, ad una profondità compresa fra 2 e 3,5 m. p.d.c. Le acque sotterranee non risultano contaminate in riferimento ai parametri indagati (idrocarburi totali, BTEXS, IPA, Pb).

Descrizione del Progetto di Bonifica e dei relativi obiettivi di bonifica

Descrizione del progetto di bonifica

Non potendo rimuovere il serbatoio in relazione ad un rischio per la staticità degli edifici adiacenti, a partire dal mese di novembre 2012 sono state svolte le attività di iniezione di miscele batteriche per la bonifica dell'area. Nell'intervento di bonifica non sono stati eseguiti scavi e non è stato rimosso terreno dal sito.

Obiettivo della bonifica

- per i terreni: il valore di concentrazione soglia di rischio (CSR) calcolato ed approvato per la sostanza idrocarburi pesanti C>12, pari a 585 mg/kg s.s.;
- per le acque sotterranee: il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previste per gli idrocarburi totali come nesanolo, pari a 350 µg/l, in corrispondenza dei POC (punti di conformità), individuati nei piezometri P2 e P3;

Varianti al progetto di bonifica

Realizzazione di ulteriori n. 3 nuovi pozzetti per l'iniezione di soluzione batterica e micronutrienti nel terreno, al fine di rendere più efficace l'intervento di bonifica.

Richiamo degli estremi degli atti di approvazione delle fasi progettuali

02/03/2010	Comunicazione di sito potenzialmente contaminato ai sensi dell'art. del D.M471/99 o D.Lgs n. 152/2006 ed eventuale comunicazione di MISE
10/09/2010	Comunicazione concernente l'intenzione di procedere alla valutazione del potenziale rischio di contaminazione
21/04/2011	Presentazione documento concernente Analisi di rischio (D.Lgs n. 152/2006)
Del. G. P. n. 192 del 29/05/2012 e succ. Determina Dir. n. 2352/2015	Approvazione progetto di bonifica (comprensivo dell'Analisi di Rischio sito specifica) da parte della Provincia di Bologna, alla realizzazione di bonifica mediante tecnica di bio remediation
Determina P.G. 56128 del 28/4/2015	Proroga di 3 anni (al 4/7/2017) per la presentazione dei risultati dell'esecuzione degli interventi di bonifica e per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica

Descrizione degli interventi di collaudo

Interventi di Arpa

- campione di acqua dal piezometro P2 (posto a valle del serbatoio interrato), eseguito in data 27 ottobre 2014 con concentrazione di idrocarburi risultava inferiore alle concentrazioni limite per le acque sotterranee (Campione ARPA 110 µg/l. idrocarburi);
- campione di terreno n. 03721000060 eseguito in data 28 maggio 2021 - Sondaggio D profondità 1.80 -2,20 m.: il rapporto di prova 21LA24114 del 23/06/2021 ha evidenziato per il parametro idrocarburi pesanti C>12 un valore inferiore alla concentrazione soglia di rischio (CSR) calcolato ed approvato pari a 585 mg/kg (Campione ARPAE 306 mg/kg).

Permane una contaminazione residua da idrocarburi pesanti (C>12), anche se inferiore alla concentrazione soglia di rischio (CSR).

Si prende atto della relazione di collaudo a firma del dott. Alfredo Donati datata 10 Marzo 2022.

Ai fini della restituibilità del sito si ritiene di individuare le seguenti prescrizioni :

1. La proprietà dovrà provvedere alla rimozione con cementificazione di eventuali piezometri ancora presenti nel sito;
2. La proprietà dovrà modificare l'analisi di rischio nel caso di cambio di destinazione d'uso.

Conclusioni

In relazione a quanto sopra descritto ed in relazione agli esiti dei controlli analitici effettuati da ARPAE, l'intervento risulta essere stato condotto ed eseguito in conformità al progetto approvato.

Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica è stato confermato dai controlli in contraddittorio eseguiti da Arpae Servizio - Territoriale - Distretto Urbano.

Termine e autorità a cui si può ricorrere

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli articoli 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P. R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con deliberazione n. DEL-2018-6 del 31 gennaio 2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna", del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE - S.A.C. di Bologna.

**La Responsabile dell'Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di
amministrazione digitale*

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.